

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 14 DEL 31/08/2023

Il giorno 31 del mese di agosto dell'anno 2023 alle ore 16:00 in modalità di video conferenza, si è riunito il Collegio dei Revisori, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 353/Servizio 1°/S.G. del 14/07/2021, così composto:

- Rag. Angela Grasso – presidente
- Dott. Giuseppe Menta - componente
- Dott. Ignazio Napoli – componente

La riunione odierna ha il seguente ordine del giorno:

1. Esame della documentazione relativa al rendiconto generale anno 2022;
2. Varie ed eventuali.

Il Presidente, constatata la presenza dei componenti sopra indicati l'organo di controllo, passa alla trattazione del primo punto dell'O.d.g. che riguarda l'esame della documentazione relativa al rendiconto generale anno 2022.

Il Collegio ha acquisito, in data 30/06/2023, con prot. 11257, su file PDF firmato digitalmente dal Funzionario direttivo dott. Massimo Cirrito e dal Dirigente dell'U.O.B. risorse finanziarie dott. Santi Garozzo, la stesura del Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2022 protocollato in partenza al n. 11257 del 30/06/2023.

Il documento contabile si compone dei seguenti prospetti allegati:

1. Gestione delle entrate;
2. Riepilogo generale delle entrate per titoli;
3. Gestione delle Spese;
4. Riepilogo generale delle spese per missioni;
5. Riepilogo generale delle spese per titoli;
6. Quadro generale riassuntivo;
7. Verifica equilibri;
8. Conto economico;
9. Stato patrimoniale attivo;
10. Stato patrimoniale passivo;
11. Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
12. Prospetto composizione del fondo pluriennale vincolato;
13. Prospetto composizione fondo crediti di dubbia esigibilità;
14. Prospetto delle entrate di bilancio per titoli tipologie e categorie;
15. Riepilogo delle spese per titoli e macroaggregati;
16. Prospetto di bilancio per missioni programmi e macroaggregati-Spese correnti;
17. Prospetto di bilancio per missioni programmi e macroaggregati-Spese per rimborso prestiti;

18. Prospetto di bilancio per missioni programmi e macroaggregati-Spese in conto capitale;
19. Prospetto di bilancio per missioni programmi e macroaggregati-Spese per servizi;
20. Accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti;
21. Impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati nell'esercizio successivo;
22. Costi per missione;
23. PEG delle entrate;
24. PEG delle spese;
25. Prospetto SIOPE;
26. Residui attivi per anno;
27. Residui passivi per anno;
28. Relazione sulla gestione.

In sede preliminare all'esame della completezza documentale, il collegio prende atto che l'IRSAP con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 02/08/2023 ha adottato, il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022, tenuto conto del parere espresso del collegio dei revisori dei conti giusto verbale n. 12 del 10.07.2023 cui integralmente si rimanda.

Ed ancora il Collegio prende atto che, da ultimo con nota prot. n. 14239 del 31.08.2023 avente ad oggetto "rendiconto generale al 31.12.2022" l'ente comunicava che nei prospetti riepilogativi generali di entrata e di spesa, emergeva un errore sulla previsione di cassa per l'esercizio finanziario 2022, trasmettendo, in tal senso, apposito quadro riepilogativo aggiornato della situazione di cassa in relazione al bilancio previsionale 2022 - 2024 e relative variazioni.

Il Collegio procede con la seguente analisi differenziale tra bilancio di previsione e rendiconto 2022.

#### **ENTRATE**

Il bilancio di previsione 2022-2024, per l'esercizio 2022, e successive variazioni da ultimo adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 29/11/2022 ed approvato dall'organo tutorio con nota protocollo n. 586981 del 13/12/2022, presenta una previsione di entrata complessiva pari ad € 105.052.708,63 di cui € 67.704.305,32 di entrate dell'anno ed € 37.438.403,31 per avanzo presunto di amministrazione al 01/01/2022. Di conseguenza una previsione di cassa pari ad € 81.485.581,33 di cui € 9.961.462,68 di saldo di cassa al 01/01/2022.

Il rendiconto generale al 31/12/2022, trasmesso allo scrivente collegio con nota I.R.S.A.P. protocollo n. 11257 del 30/06/2023 presenta una previsione definitiva di entrata complessiva pari ad € 105.052.708,63, di cui € 67.704.305,32 di entrate dell'anno ed € 37.348.403,31 per utilizzo avanzo di amministrazione al 01/01/2022. Di conseguenza una previsione definitiva di cassa pari ad € 81.845.581,33 di cui € 23.638.937,49 di fondo cassa finale al 31.12.2022.



**SPESE**

Il bilancio di previsione 2022 – 2024 relativamente all'esercizio 2022 , presenta una previsione di spesa complessiva pari ad € 105.052.708,63. Di conseguenza viene esposta una previsione finale di cassa pari ad 86.773.147,57.

Il rendiconto generale al 31/12/2022, trasmesso allo scrivente collegio con nota I.R.S.A.P. protocollo n.11257 del 30/06/2023 presenta una previsione definitiva di spesa complessiva pari ad € 105.052.708,63. La previsione di cassa finale coincide in € 86.773.147,57.

Il Collegio ha proceduto alla verifica delle compatibilità finanziarie ponendo a base di calcolo le previsioni del bilancio 2022 da ultimo adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 29/11/2022 ed approvato dall'organo tutorio con nota protocollo n. 586981 del 13/12/2022.

ENTRATE		SPESE	
---------	--	-------	--

Previsione Definitive	€ 67.704.305,32	Previsione Definitive	€105.052.708,63
-----------------------	-----------------	-----------------------	-----------------

Avanzo di Amministrazione	€37.348.403,31	Disavanzo di Amministrazione	€ 0,00
---------------------------	----------------	------------------------------	--------

TOTALE	€ 105.052.708,63	TOTALE	€105.052.708,63
--------	------------------	--------	-----------------

**RENDICONTO**

Previsione Definitive	€ 105.052.708,63	Previsione Definitive	€105.052.708,63
-----------------------	------------------	-----------------------	-----------------

Accertamenti	€ 38.184.216,86	Impegni	€24.889.665,25
--------------	-----------------	---------	----------------

F.P.V. Totale	€ 4.485.941,26
---------------	----------------

Differenza in Più	€ 0,00	Differenza in Più	€ 0,00
-------------------	--------	-------------------	--------

Differenza in Meno	€	Differenza in Meno	
--------------------	---	--------------------	--

Le previsioni di cassa vengono aggiornate sulla base della nota prot. n. 14239 del 31.08.2023 di trasmissione e del quadro riepilogativo aggiornato della situazione di cassa in relazione al bilancio previsionale 2022 – 2024 e relative variazioni,.

	ENTRATE		USCITE
Previsione di Cassa	€ 81.485.581,33	Previsione di Cassa	€ 91.461.757,16

Fondo Iniziale di Cassa	€ 9.961.462,68
-------------------------	----------------

TOTALE	€ 91.461.757,16	TOTALE	€91.461.757,16
--------	-----------------	--------	----------------

Riscossioni conto competenza	€23.785.661,69	Pagamento conto competenza	€17.570.614,92
------------------------------	----------------	----------------------------	----------------

Riscossioni conto residui	€15.767.988,59	Pagamenti conto residui	€8.305.560,55
---------------------------	----------------	-------------------------	---------------

TOTALE RISCOSSIONI	€39.553.650,28	TOTALI PAGAMENTI	€25.876.175,47
--------------------	----------------	------------------	----------------

Rimasto da riscuotere competenza	€14.398.555,17	Rimasto da pagare competenza	€7.319.050,33
----------------------------------	----------------	------------------------------	---------------

Rimasto da riscuotere residui	€32.323.034,16	Rimasto da pagare residui	€12.244.664,25
-------------------------------	----------------	---------------------------	----------------

Totale Residui Attivi al 31/12/2022	€46.721.589,33	Totale Residui Passivi al 31/12/2022	€19.563.714,58
-------------------------------------	----------------	--------------------------------------	----------------

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/2022**

Fondo Iniziale di Cassa	€9.961.462,68	Fondo di Cassa al 31/12/2022	€23.638.937,49
-------------------------	---------------	------------------------------	----------------

Totale Riscossioni	€39.553.650,28	Residui Attivi al 31/12/2022	€46.721.589,33
--------------------	----------------	------------------------------	----------------

Totale Pagamenti	€25.876.175,47	Residui Passivi al 31/12/2022	€19.563.714,58
------------------	----------------	-------------------------------	----------------

Fondo di Cassa al 31/12/2022	€23.638.937,49	Risultato di amministrazione	€46.310.870,98
------------------------------	----------------	------------------------------	----------------

FPV spese correnti	€2.504.199,53
--------------------	---------------

FPV spese conto capitale	€1.981.741,73
--------------------------	---------------

**CALCOLO, CON IL METODO INVERSO DELL'AVANZO DI AMM./NE AL 31/12/2022**

Risultato di amministrazione esercizio precedente (anno 2021 comprensivo di FPV spese correnti e FPV spese c/capitale rideterminato post approvazione rendiconto 2021)	€36.947.690,29
--	----------------

Totale accertamenti esercizio 2022 (+)	€ 38.184.216,86
--	-----------------

Totale impegni esercizio 2022 (-)	€24.889.665,25
-----------------------------------	----------------

Variazioni Residui Attivi esercizio 2022 (-)	-€ 150.558,22
--	---------------

Variazioni Residui Passivi esercizio 2022 (+)	€ 705.128,56
---	--------------

FPV per spese correnti (-)	€2.504.199,533
FPV per spese in c/capitale (-)	€1.981.741,73

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022</b>	<b>€46.310.870,98</b>
---	-----------------------



vincolato di parte corrente € 2.504.199,53

Sommano – risultato di competenza di parte corrente € 5.389.120,51

Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto al netto del riaccertamento dei residui di parte corrente (-) € - 3.794.138,23

Presentando un equilibrio di parte Corrente per € 1.594.982,28

#### **Parte CAPITALE**

Entrate Titoli 4-5-6 € 15.520.111,07 (+)

Spese Titolo 2 € 10.118.879,50 (-)

Fondo pluriennale vincolato

In c/capitale € 1.981.741,73 (-)

Sommano – risultato di competenza di parte capitale € 3.419.489,84

Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto per € - 5.014.472,12

Presentando un saldo negativo in C/capitale pari ad € - **1.594.982,28**

#### **Ne consegue l'esposizione di un equilibrio complessivo di Bilancio per € 0**

Il collegio a tal fine richiama l'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243/2012, recante le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma della Costituzione prevede che i bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1-2-3-4-5 degli schemi di bilancio del d.lgs. n. 118/2011) e le spese finali (titoli 1-2-3 del medesimo schema di bilancio).

Il Collegio richiama l'art. 1, comma 820 e ss. della legge n. 145/2018 che, in conformità alle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, consente agli enti territoriali l'utilizzo del risultato di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa (ove applicato) nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. n. 118/2011 sia il comma 821, per effetto del quale, a decorrere dall'anno 2019, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo così attribuendosi valore giuridico, pur in assenza di specifiche sanzioni, al conseguimento di un "equilibrio finanziario complessivo di competenza" anche in sede di consuntivo, in modo asimmetrico e speculare a quello da rispettare in sede di approvazione del bilancio di previsione e da mantenere nel corso dell'esercizio.

Il collegio, in questa sede non può che prendere atto della situazione contabile oggetto di rendiconto al 31.12.2022, presentata in termini di pareggio del bilancio avuto riguardo alle poste di competenze e cassa di natura meramente finanziaria.

Il Collegio, non dispone di elementi documentali per esprimersi in relazione alla situazione economica e patrimoniale, di cui ai prospetti di conto economico, stato patrimoniale attivo e passivo, presentata dall'Ente in sede di rendiconto 2022, avuto particolare riguardo alla mancata valorizzazione delle immobilizzazioni materiali fatta eccezione per impianti e macchinari valorizzati per € 37.281,20, macchine d'ufficio valorizzate per € 28.062,55 e mobili ed arredi valorizzati per 3.905,84 in S.P. attivo, in uno per complessivi € 69.249,59 al netto dei relativi fondi di ammortamento, ed immateriali, come peraltro evidenziato nella relazione illustrativa al rendiconto 2022 (prospetto 28) allegata al rendiconto.

In merito alla situazione patrimoniale, avuto particolare riguardo alla esposta situazione delle partecipazioni dirette, con particolare riferimento alla quota detenuta in SAC s.p.a. indicata nel 12,22 % di capitale nella menzionata relazione sulla gestione, il collegio, tenuto conto delle integrazioni documentali da ultimo trasmesse con nota prot. N. 7438 del 03. 05.2023, nel prendere atto che allo stato detta partecipazione risulta rappresentata nell'ambito dello Stato Patrimoniale dell'Ente al 31.12.2022 per un importo complessivo di € 12.979.855,47, a fronte del quale il Collegio non dispone di elementi valutativi sufficienti per apprezzarne la relativa consistenza e valorizzazione riportata a Stato Patrimoniale.

Per altro verso, come si evince dalla richiamata relazione nella relazione illustrativa al rendiconto 2022 (prospetto 28), l'iscrizione di detta partecipazione NON ha avuto refluenza sulle attività finanziarie riferite all'esercizio 2022.

Il collegio ribadisce la necessità di sottoporre al parere preventivo il piano di razionalizzazione delle partecipazioni dell'Ente ex art. 20 e ss d.lgs. 175/2016 e s.m.i. riferito all'esercizio 2022 e seguenti.

Dall'esame dei dati di sintesi sopra riportati appare evidente che l'Istituto dimostra una gestione delle entrate alquanto carente atteso che l'elevato livello dei residui attivi conservati con una bassa percentuale di riscossione. Pertanto, sarebbe necessaria una riorganizzazione dell'attività di riscossione anche dal punto di vista qualitativo, al fine di garantire maggiore incisività per l'attività in argomento, fermo restando la necessità ed urgenza di allineare i documenti di riaccertamento dei residui ad una gestione coerente con i richiamati principi contabili (vedasi all. 4/2 al d.lgs 118/2011 e s.m.i. ).

In merito al riaccertamento residui al 31.12.2022 con verbale n. 12 del 10.07.20223 l'Organo di revisione, sulla base dei documenti trasmessi nota prot. N. 11235 del 30.06.2022, prendeva atto:

- dell'avvenuta movimentazione in sede di riaccertamento ordinario dei residui del FPV di spesa con cui l'Ente si è limitato a riportare alla SOLA gestione di competenza 2023 il relativo importo complessivo di € 4.485.941,26 riducendo, di conseguenza il risultato di amministrazione;
- Della costituzione di FPV di spesa corrente per € 2.504.199,53 derivante da entrate libere ed accertate nell'esercizio 2022 ma ancora da incassare;

- Della costituzione di FPV di spesa in conto capitale per € 1.981.741,73 derivante da entrate libere ed accertate nell'esercizio 2022 ma ancora da incassare;
- Della **mancata costituzione** di FPV di spesa in conto capitale in relazione ai cronoprogrammi della spesa per investimenti **in difformità** dalle previsioni di cui ai paragrafi 5.4.8 - formazione del FPV per la spese concernenti il livello minimo di progettazione - e 5.4.9 - mancato accantonamento delle risorse al fondo pluriennale vincolato per il finanziamento di spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori di cui all'art. 3 comma 1 lettera ll), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., di importo pari o superiore a quello previsto ordinariamente dall'articolo 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i.;
- Del mantenimento a residui delle poste di entrata e di spesa correlate a finanziamenti regionali e nazionali per le opere pubbliche;

Per quanto riguarda la destinazione dell'avanzo di amministrazione si osserva che la maggior parte delle risorse, come già evidenziato, per € 30.841.390,28 è destinata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda il fondo del contenzioso, che risulta calcolato secondo le recenti disposizioni, si rileva che, allo stesso, sarebbe destinata la somma di € 5.975.888,56, la restante parte, pari ad € 274.559,21 sarebbe destinata alla copertura finanziaria per i rinnovi contrattuali del personale dipendente, € 8.212.456,43 iscritta al fondo TFR o TFS ed € 1.006.576,50 altri fondi per la copertura dell'accordo stato - regione.

Si conferma che non è stato rilevato alcun avanzo libero.

#### RACCOMANDAZIONI

Il Collegio evidenzia l'opportunità di:

- Predisporre i documenti contabili secondo le scadenze normativamente previste onde consentire all'Organo di controllo di potersi esprimere in coerenza con i vigenti principi contabili e nei tempi dovuti;
- Che in sede previsionale, alla verifica della corretta definizione dell'FPV in relazione agli effetti che lo stesso spiega sia sugli equilibri di bilancio che sul risultato di amministrazione. Il Fondo, infatti, viene iscritto nella spesa dell'esercizio precedente che di converso, costituisce l'FPV iscritto nella parte entrata del bilancio di previsione, al fine di evitare una erronea determinazione del risultato di amministrazione. Il fondo pluriennale vincolato infatti non sarà costituito dalla semplice somma stanziata nella voce dell'FPV di parte spesa nel bilancio assestato dell'esercizio precedente ma, piuttosto, dalla somma degli impegni o delle prenotazioni assunte nell'esercizio e imputate agli esercizi contemplati dal bilancio di previsione successivo e seguenti, finanziate da risorse vincolate accertate nell'esercizio precedente. Proprio per tale caratteristica occorre che l'FPV sia finanziato da entrate regolarmente accertate e imputate ma,

soprattutto occorre che sia perfezionato il procedimento amministrativo di accertamento dell'entrata che finanzia la spesa con l'adozione del provvedimento amministrativo previsto dai rispettivi ordinamenti (determina, decreto o altro);

- allineare i documenti di riaccertamento dei residui ad una gestione coerente con i richiamati principi contabili all. 4/2 al d.lgs. 118/2011 e s.m.i;
- di procedere alla tempestiva applicazione delle disposizioni contenute al D.lgs 175/2016 e segnatamente all'art. 20 effettuando annualmente, fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1 del medesimo decreto, con apposito provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, avuto particolare riguardo alla esposta situazione delle partecipazioni dirette, con particolare riferimento alla quota detenuta in SAC s.p.a. indicata nel 12,22 % di capitale indicata nella relazione sulla gestione, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ove applicabile;
- porre in essere le azioni gestionali finalizzate ad un incremento della capacità di riscossione dato l'alto livello dei residui attivi;
- monitorare costantemente l'andamento della spesa corrente nel corso dell'anno finanziario, anche, al fine di raggiungere gli obiettivi gestionali ed istituzionali previsti da norme e circolari regionali;
- effettuare una corretta gestione del Trattamento Fine Servizio richiedendo le somme maturate alle gestioni liquidatorie degli ex Consorzi ASI, anche con procedure coattive;
- aggiornare costantemente l'elenco del contenzioso supportato da una quantificazione della somma potenziale alla quale sarebbe esposto l'Ente nel caso di soccombenza, con un'analisi della situazione dei giudizi pendenti.

## CONCLUSIONI

Il Collegio, tenuto conto di quanto sopra esposto, esprime **parere favorevole limitatamente alla situazione finanziaria oggetto di rendiconto per l'esercizio 2022**, per come epilogata nei documenti messi a disposizione dell'ente, e presentata in termini di pareggio del bilancio avuto riguardo alle poste di competenze e cassa , in ordine alla non procrastinabile approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 da parte dell'Organo di Amministrazione dell'I.R.S.A.P. Sicilia al fine di garantire la continuità amministrativa.

Del ché si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dai componenti del collegio e trasmesso agli Organi dell'Ente nonché al vertice amministrativo-gestionale dell'I.R.S.A.P.

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto viene chiuso alle ore 18:30

Rag. Angela Grasso	Presidente	
Dott. Ignazio Napoli	Componente	
Dott. Giuseppe Menta	Componente	